

Obiettivi e metodologia di valutazione

RINA Services S.p.A. ha effettuato una valutazione di parte terza indipendente per il Gruppo Intesa Sanpaolo, in riferimento alla Linea Guida internazionale ISO 26000:2010, recepita in Italia con la UNI EN ISO 26000:2020. L'attività ha permesso di ottenere una valutazione di Intesa Sanpaolo rispetto ai 7 temi fondamentali della LG-Linea Guida ISO 26000 sulla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Modalità di analisi ISO 26000

RINA ha effettuato l'assessment, nel periodo ottobre-novembre 2025 tramite:

- l'esame della documentazione a supporto fornita dall'Organizzazione;
- interviste ai rappresentanti dell'Organizzazione

La valutazione riportata nel grafico evidenzia i livelli attribuiti ad ognuno dei 7 temi fondamentali della ISO 26000.

Perimetro di analisi

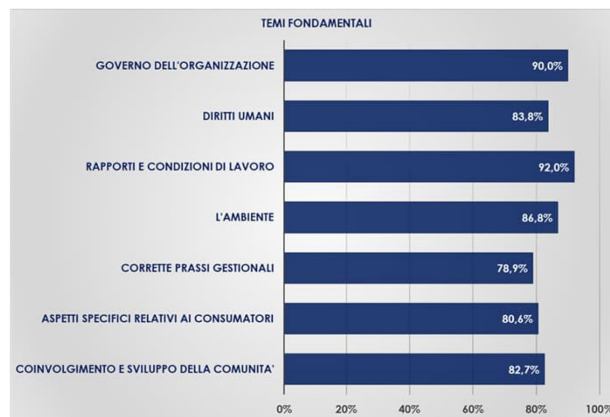
La valutazione ha coperto sia il perimetro italiano sia il perimetro estero. In particolare, per il perimetro Italia sono state coinvolte funzioni afferenti alle Aree di Governo e alle Divisioni di Business.

Relativamente al perimetro estero, è stato effettuato un focus su CIB Bank (Ungheria).

Esiti della valutazione

Rispetto alla ISO 26000, l'Organizzazione ha raggiunto un punteggio di **83,9%**, in miglioramento di più di 1 punto percentuale rispetto al 2024 e confermandosi nuovamente nella fascia di ECCELLENZA secondo il metodo di assessment RINA.

Si riporta di seguito la valutazione per ciascuno dei 7 temi fondamentali della ISO 26000.



Focus: diritti umani

La valutazione della Governance rispetto al tema dei diritti umani è stata volta a comprendere la presenza di presidi che riguardassero gli aspetti specifici previsti dalla ISO 26000:

- Necessaria diligenza
- Situazioni di rischio per i diritti umani
- Evitare la complicità
- Discriminazione e gruppi vulnerabili
- Risoluzione delle controversie
- Diritti civili e politici
- Diritti economici, sociali e culturali
- Principi fondamentali e diritti sul lavoro

La forte attenzione dell'Organizzazione al tema dei Diritti Umani è confermata nel 2025. L'Organizzazione, tramite il Codice Etico, i Principi in materia di Diritti Umani e altre specifiche policies, ha definito un quadro di riferimento formalizzato e coerente, orientato all'integrazione dei principi internazionali nel proprio sistema normativo interno e nelle proprie decisioni e attività, al rispetto delle normative nazionali dei Paesi in cui opera, al presidio del rischio di *modern slavery* e al contrasto alla discriminazione dei gruppi vulnerabili, anche attraverso iniziative in ambito *diversity, equity & inclusion*.

In relazione alle persone del Gruppo, gli ambiti maggiormente rilevanti in materia di Diritti Umani risultano strutturati e supportati da processi di valutazione del rischio, ad esempio nell'ambito del *Modern Slavery Statement*. Il Gruppo risulta impegnato in azioni che, in diversi ambiti, vanno oltre i requisiti legislativi applicabili.

Valutazione complessiva dell'approccio alla RS dell'Organizzazione

La valutazione conferma l'eccellente approccio e il solido presidio di Intesa Sanpaolo rispetto alla Responsabilità Sociale d'Impresa. Gli aspetti specifici e le aspettative indicate nella ISO 26000 sono complessivamente considerati e i sette temi fondamentali risultano ben presidiati tramite misure strategiche, organizzative, procedurali e di monitoraggio sia in Italia che all'estero.

Il tema «Diritti Umani» si conferma di forte attenzione per l'Organizzazione, con un livello di integrazione e strutturazione coerente con i principi di responsabilità sociale, così come il tema «Rapporti e condizioni di lavoro», presidiato attraverso politiche e processi formalizzati. In relazione al tema «Ambiente» è confermato l'impegno sull'economia circolare e sulla transizione verso un'economia più sostenibile, che si sostanzia in obiettivi di riduzione delle emissioni. Gli aspetti specifici relativi ai temi «Corrette prassi gestionali» e «Consumatori» risultano complessivamente presidiati e integrati nei processi aziendali. Con riferimento al tema «Coinvolgimento e sviluppo della comunità», il Gruppo risulta impegnato su diversi fronti attraverso iniziative e progetti, con un livello di presidio diffuso.

L'Organizzazione ha implementato processi di due diligence e di valutazione del rischio coerenti con i principi di accountability e prevenzione degli impatti, e gli obiettivi strategici e le priorità in ambito RS risultano identificati e comunicati. Le attività di formazione, comunicazione interna e accountability risultano allineate alle finalità della ISO 26000.

In linea generale sono adottati metodi di monitoraggio e miglioramento delle prestazioni in ambito Responsabilità Sociale d'Impresa, che si riflettono in una crescente consapevolezza organizzativa e nella continua evoluzione del modello adottato. Complessivamente, le Banche Estere dimostrano un impegno coerente con le priorità del Gruppo in ambito ESG, tenendo conto delle specificità e del contesto culturale dei Paesi in cui operano.